

Carta e plastica per sgrammare il pack

Sorma lancia a Berlino un imballo ultraleggero e riciclabile per prodotti ortofrutticoli. Per confezionare 1 kg di prodotto bastano 2,22 grammi..

7 febbraio 2020 08:59



Il gruppo italiano Sorma

ha presentato a Fruit Logistica 2020, in programma in questi giorni a Berlino, un interessante imballaggio per il confezionamento di prodotti ortofrutticoli, Sormapeel. Utilizzabile con i macchinari Sorma per il confezionamento di frutta e verdura già in produzione, il packaging presenta un ridotto impatto ambientale senza sacrificare le caratteristiche di visibilità del contenuto, traspirabilità, resistenza e velocità di confezionamento.

Il segreto è una banda in carta "spellicolabile" - da cui il nome Sormapeel -, che può essere facilmente rimossa dal consumatore consentendo di conferire i diversi materiali nella raccolta differenziata. Inoltre, la componente in plastica è stata ridotta di oltre il 50% rispetto ai pack dello stesso tipo ed è completamente riciclabile, grazie al suo contenuto monomateriale: a seconda della tipologia dell'imballo, è infatti interamente in polietilene ad alta densità (HDPE) o in polipropilene (PP).

La banda in carta - sottolinea l'azienda romagnola - presenta anche altri benefici: è economica, conferisce robustezza alla busta, rendendo possibile l'impiego di un film plastico più sottile del 70% e funge da protezione al sottilissimo strato di plastica che compone il film. Il risultato è un packaging resistente e ultraleggero: i formati da 1 kg di Rosapack e di Sormabag pesano rispettivamente 2,79 e 2,22 grammi, quindi persino meno delle retine a clip (mediamente 2,88 g) non riciclabili e, nel caso di Sormabag, anche meno di una moneta da 1 centesimo.



"Oggi compiamo un importante passo in avanti - commenta Andrea Mercadini, AD del Gruppo - perché in un momento storico in cui è in corso un ampio dibattito sui polimeri plastici e il loro futuro, Sorma offre una soluzione che tiene conto degli aspetti più diversi in termini di packaging: praticità, economicità e recuperabilità. E la convivenza di questi aspetti la rendono

una soluzione concreta, che davvero può essere pensata per tutte le linee di prodotto, e non solo per una piccola selezione di categorie specifiche, come la bio. Una soluzione talmente innovativa, peraltro, per cui è in corso l'ottenimento del brevetto".

Mario Mercadini, Large Scale Manager, sottolinea il processo che ha portato allo sviluppo della nuova confezione: "Abbiamo utilizzato materiali di largo consumo, dove il sistema di riciclo che sta a valle è consolidato, in grado di gestirli facilmente e di smaltirli in modo efficace, a differenza di altri materiali come ad esempio i prodotti compostabili. Al nostro interno, l'innovazione Sormapeel ha comportato un cambiamento nel processo produttivo, ma già da ora siamo in grado di rifornire con costanza tutti i clienti interessati, in ogni paese del mondo".

Fondato nel 1973, Sorma Group è in grado di offrire 'chiavi in mano' tutti i macchinari necessari a selezionare, pesare e confezionare automaticamente i prodotti ortofrutticoli, insieme con il materiale tecnico necessario a realizzare ogni forma di packaging. Il catalogo comprende più di 160 modelli e oltre 30 referenze ortofrutticole possono essere selezionate e "vestite" per rispondere ai requisiti, sempre più severi, della Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

© Polimerica - Riproduzione riservata